

Il Genoa ha ripreso il volo Jankovic lo spinge in alto Napoli, crisi nera per Reja

NAPOLI	0
GENOA	1

NAPOLI: Navarro, Santacroce (43' st Monteverino), Cannavaro, Contini, Maggio (28' st Russotto), Gargano, Blasi, Hamsik, Vitale, Lavezzi, Denis (28' st Pià).

GENOA: Rubinho, Papastathopoulos, Ferrari, Bocchetti, Rossi, Milanetto, Thiago Motta, Criscito, Mesto (10' st Sculli), Milito (46' st Olivera), Palladino (10' st Jankovic).

ARBITRO: Orsato di Schio

RETI: nel st 23' Jankovic.

NOTE: angoli: 5-3 per il Napoli. Ammoniti: Cannavaro, Pià, Contini e Palladino. Spettatori: 45.000.

Tante scuse, mister Gasperini. Non sbaglia due volte, non arretra e non si rannicchia, anzi cambia e rilancia. Non ripete l'errore di sette giorni fa con la Fiorentina, stavolta il tecnico - con il Napoli sull'orlo della crisi - ridisegna l'attacco e lo fa ruzzolare verso una crisi di gioco, identità e risultati. Una crisi grave. Una partita sentita su di un campo di patate, davanti ad un De Laurentiis incupito, si risolve nel secondo tempo, quando la stanchezza è surrogata dalle motivazioni, quando alle gambe molli subentra la testa. E il Napoli non c'è: due punti in sette turni, ultima vittoria l'11 gennaio, più l'eliminazione dalla coppa Italia, più voci e vocine fastidio-

se. Il 3-5-2 di Reja puzza di vecchio, di rinuncia: Lavezzi e Denis sono isolati in avanti, le mezzali non esistono, Hamsik riposa. Allora, per vincere, Gasperini inserisce Jankovic e Sculli per Mesto e Palladino, due umili servitori al cospetto del principe Milito. Eppure Milito, in collaborazione con il solito Thiago Motta, apre un varco per la corsa di Jankovic che, con freddezza, supera Navarro in uscita. La reazione del Napoli inizia dagli spalti, chiari e forti arrivano gli insulti a Reja: due mesi fa lo osannavano, adesso vorrebbero cacciarlo. È il calcio, sbrigativo e irrazionale. Il Napoli che voleva la Champions, che parlava di progetti, di stelle e di musicchette europee, si risveglia a metà classifica: nell'anonimato assoluto. La società potrebbe esonerare l'allenatore che l'ha creata, dalla polvere della C1 alla coppa Uefa. Non finirà qui.

Perché poi i Lavezzi e Hamsik, fenomeni d'inverno, vorranno i gusti riconoscimenti (soldi) per restare. Nel campionato dove comanda l'aristocrazia sulla via Milano-Torino, il Genoa è l'unico proletario che può ambire alla Champions. Durerà? Non chiedetelo a Reja.

CARLO TECCE

Le altre

La Lazio torna a sorridere Delio Rossi inguaia Beretta

LECCE	0
LAZIO	2

LECCE: Benussi, Polenghi (11' st Basta), Stendardo, Fabiano, Giuliato (23' st Munari), Caserta, Edinho, Ariatti, Giacomazzi (1' st Vives), Cacia, Tiribocchi.

LAZIO: Muslera, Lichsteiner, Siviglia, Cribari, Kolarov, Brocchi, Ledesma, Matuzalem (45' st Dabo), Foggia, Zarate (28' st Rocchi), Pandev.

ARBITRO: Gervasoni di Mantova

RETI: nel pt 10' Stendardo; nel st 5' Kolarov

NOTE: angoli: 5 a 3 per il Lecce.

Recupero: 1 e 3'. Ammoniti: Brocchi, Ledesma per gioco falloso, Edinho e Siviglia per comportamento non regolamentare.

Spettatori: 7.000.

Il Catania recupera punti La Reggina sempre più giù

CATANIA	2
REGGINA	0

CATANIA: Bizzarri, Potenza, Silvestre, Stovini, Capuano, Biagianni, Ledesma, Tedesco, Mascara (34' st Llama), Paolucci (30' st Baiocco), Morimoto (39' st Spinesi).

REGGINA: Puggioni, Lanzaro, Valdez, Santos (11' pt Krajcik), Cirillo (41' st Sestu), Carmona (31' st Ceavolo), Barreto, Cozza, Costa, Di Gennaro, Corradi.

ARBITRO: Mazzoleni di Bergamo

RETI: nel pt 35' Capuano, nel st 29' Potenza.

NOTE: angoli: 2-2.

Recupero: 1 e 3'.

Ammoniti: Cirillo e Krajcik per gioco scorretto. Spettatori: 16.000.

Pazzini è un altro giocatore E la Samp torna a respirare

SAMPDORIA	1
ATALANTA	0

SAMPDORIA: Castellazzi, Raggi, Lucchini, Accardi (25' st Da Costa), Stankevicius, Sammarco (31' st Dessena), Palombo, Franceschini, Pieri, Pazzini, Cassano (42' st Bellucci).

ATALANTA: Consigli, Garics, Pellegrino, Manfredini, Bellini, Ferreira Pinto (37' st Defendi), Cigarini, De Ascentis (24' st Valdes), Padoin, Doni (18' st Plasmati), Floccari.

ARBITRO: Giannoccaro di Lecce

RETI: 16' st Pazzini

NOTE: angoli: 4 a 4. Ammoniti: Manfredini e Pazzini per scorrettezze, Lucchini, Palombo, Pellegrino, Bellucci per gioco scorretto. Recupero: 1 e 6'. Spettatori: 21.000.

Se Dellafiore fa il bomber il Toro allontana i fantasmi

TORINO	1
UDINESE	0

TORINO: Sereni, Dellafiore, Natali, Pisano, Rubin, Abate, Dzemaili, Corini (15' st Rosina), Samuel, Gasbarroni (1' st Ventola), Bianchi (26' st Stellone).

UDINESE: Belardi, Zapata, Domizzi, Felipe, Oboodo, Isla, D'Agostino (20' st Inler) Pasquale, Pepe, Floro Flores (15' st Quagliarella), Di Natale (33' st Sanchez).

ARBITRO: De Marco

RETI: 35' st Dellafiore

NOTE: angoli: 8-2 per il Torino.

Recupero: 1 e 4'. Espulsi: Domizzi al 48' st per proteste. Ammoniti: Natali, D'Agostino, Stellone, Ventola per gioco falloso.

Risultati 25ª giornata

Bologna	1-2	Inter
Palermo	0-2	Juventus
Roma	1-0	Siena
Catania	2-0	Reggina
Fiorentina	2-1	Chievo
Lecce	0-2	Lazio
Milan	1-0	Cagliari
Napoli	0-1	Genoa
Sampdoria	1-0	Atalanta
Torino	1-0	Udinese

Prossimo turno

DOMENICA 1/03/2009 ORE 15.00

Lazio	-	Bologna	SAB. ORE 18
Juventus	-	Napoli	SAB. ORE 20.30
Atalanta	-	Chievo	
Cagliari	-	Torino	
Inter	-	Roma	ORE 20.30
Palermo	-	Catania	
Reggina	-	Fiorentina	
Sampdoria	-	Milan	
Siena	-	Genoa	
Udinese	-	Lecce	

La Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 Inter	59	25	18	5	2	44	18
2 Juventus	50	25	15	5	5	41	21
3 Milan	48	25	14	6	5	42	25
4 Fiorentina	45	25	14	3	8	37	24
5 Genoa	44	25	12	8	5	36	25
6 Roma	43	25	13	4	8	37	31
7 Cagliari	37	25	11	4	10	32	27
8 Palermo	36	25	11	3	11	32	31
9 Atalanta	36	25	11	3	11	31	26
10 Napoli	35	25	10	5	10	32	29
11 Lazio	35	25	10	5	10	35	37
12 Udinese	31	25	8	7	10	34	37
13 Catania	30	25	8	6	11	24	30
14 Sampdoria	29	25	7	8	10	24	29
15 Siena	27	25	7	6	12	19	26
16 Bologna	23	25	5	8	12	27	40
17 Torino	23	25	5	8	12	25	39
18 Lecce	22	25	4	10	11	22	39
19 Chievo	20	25	4	8	13	18	35
20 Reggina	17	25	3	8	14	20	43

Marcatori

16 RETI: Di Vaio (Bologna); Milito (Genoa)

15 RETI: Gilardino (Fiorentina),

14 RETI: Ibrahimovic (Inter),

12 RETI: Amauri (Juventus); Di Natale (Udinese); Mutu (Fiorentina)

11 RETI: Kakà e Pato (Milan);

10 RETI: Floccari (Atalanta)

9 RETI: Acquafresca (Cagliari); Corradi (Reggina); Hamsik (Napoli)

8 RETI: Doni (Atalanta); Pandev e Zarate (Lazio); Cavani e Miccoli (Palermo); Quagliarella (Udinese); Jeda (Cagliari); Vucinic (Roma)

7 RETI: Mascara (Catania); Del Piero (Juve); Denis (Napoli); Sculli (Genoa)

6 RETI: Rocchi (Lazio); Totti e Baptista (Roma); Cassano (Sampdoria); Ronaldinho (Milan); Lavezzi (Napoli); Castillo (Lecce); Simplicio (Palermo)

Dati

7 le giornate da cui il Torino non vinceva in campionato. L'ultimo successo dei granata era stato il 21 dicembre scorso in casa contro il Napoli, battuto per 1 a 0.

2 i punti raccolti dal Napoli negli ultimi sette turni. La squadra di Reja non vince dall'11 gennaio scorso, quando battè al San Paolo per 1 a 0 il Catania.

4 le vittorie esterne del Genoa. Prima di espugnare il San Paolo, i rossoblù hanno vinto nel derby contro la Sampdoria, a Verona contro il Chievo e a Lecce.

15 i gol realizzati sinora da Al berto Gilardino. Il viola non segnava così tanto dal 2005-2006, quando con la maglia del Milan realizzò 17 reti in 34 partite.